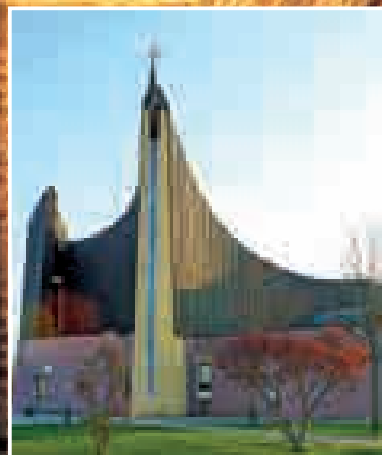


MARZO 2024

# CITTADELLA

*Comunità Parrocchiali*



## SINODO DIOCESANO DELLA CHIESA DI PADOVA

### PARROCCHIA DEL DUOMO

Una Pasqua speciale	pag.	4
Edufestival: una giornata dedicata agli operatori	pag.	5
Marzo... quest'anno mese missionario!	pag.	6
Passione di Christo secondo Giovanni	pag.	8
Mons. Antonio Menegazzo	pag.	9
Incontro "conviviale" anziani	pag.	10
Settimana santa 2024	pag.	11
Centro de Foucauld	pag.	12
Chiesa dell'Ospedale	pag.	13
Patronato Pio X: Mini-campo di Carnevale	pag.	14
Patronato Pio X: Un campo per la formazione degli animatori del Grest	pag.	15
Patronato Pio X: Estate 2024	pag.	16
Scout 2: Un campo al confine	pag.	17
Scout 4: La giornata del pensiero e le nostre promesse	pag.	18

### LETTURE

3 marzo	pag.	19
10 marzo	pag.	20
17 marzo	pag.	21
24 marzo	pag.	21
31 marzo	pag.	23

### PARROCCHIA DEL POZZETTO

Dalla testa ai piedi	pag.	24
----------------------	------	----

### PARROCCHIA DI CA' ONORAI

Natale 2023	pag.	25
-------------	------	----

### PARROCCHIA DI SANTA MARIA

Mi racconto: tre anni di ministero del diacono permanente	pag.	26
Una cartolina da Parigi	pag.	27
Un corso per lettori	pag.	28

### PARROCCHIA DI SAN DONATO

Lettera di Don Luciano	pag.	29
Solidarietà e generosità	pag.	30
Vita in comunità	pag.	31
Con tutti i sensi	pag.	32

### ASSOCIAZIONI / INTERVENTI / VARIE

Arte e storia: Villa Cassinis in località San Donato	pag.	33
--	------	----

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

	pag.	34
--	------	----

### ORARI PARROCCHIALI

	pag.	35
--	------	----

Il Bollettino consta di 10 numeri mensili per anno. Il costo di ogni numero è di 1 euro. Al fine di agevolare la distribuzione del bollettino, si propone di effettuare l'abbonamento annuo di 10 euro, o sostenitore 15 euro.

Periodico mensile - Anno XXV - n. 2 - Marzo 2024

Direttore responsabile: dott. **Giovanni Tonelotto** (cell.: 338 4981981 - e-mail: [giovannitonelotto@gmail.com](mailto:giovannitonelotto@gmail.com))

Iscr. Stampa Trib. Padova n. 1151/89

Impaginazione e stampa:

Biblos Edizioni, via Pezze - [www.biblos.it](http://www.biblos.it)

## 25 FEBBRAIO 2024: CONCLUSIONE DEL SINODO DIOCESANO ESTRATTI DELL'OMELIA DEL VESCOVO CLAUDIO

Siamo oggi arrivati ad un momento – la conclusione del Sinodo diocesano – che risponde alle attese di tanti cristiani e di tante comunità della nostra Chiesa e che vogliamo mettere nelle mani del Signore. Lo vivo con emozione anche perché **seno il peso della responsabilità** per le indicazioni che al termine della celebrazione vi consegnerò. È grande però la fiducia di non essere lasciato solo nel continuare a percorrere il sentiero che abbiamo intrapreso insieme per servire la nostra Chiesa diocesana, le sue comunità e la loro comunione con la Chiesa universale.

Alla luce del percorso di discernimento comunitario, ho individuato e selezionato alcuni "bagliori" verso cui si è rivolto il nostro interesse non solo emotivo ma anche spirituale nel percorso che abbiamo condiviso: qui ho percepito il soffio dello Spirito!

La prima luce riguarda l'**esperienza di comunità**. Oggi si manifesta il bisogno che le comunità, in particolare quelle che definiamo parrocchia, diventino luoghi di fraternità e di invio in missione: comunità fraterne e missionarie.

La seconda grande luminosità, strettamente connessa, anzi immediata conseguenza della dimensione missionaria, riguarda la riscoperta della nostra **chiamata ad essere evangelizzatori**. A partire dagli adulti e dai giovani le nostre comunità sono nella necessità di rivedere i propri stili di vita perché siano ispirati al Vangelo e siano Vangelo.

Ho raccolto un terzo raggio di luce dai nostri incontri. Poiché siamo molti e viviamo su territori diversi occorre che ci diamo una organizzazione per poterci aiutare reciprocamente. Parlare di **vicariati, di collaborazioni pastorali e di parrocchie**, di presbiteri e diaconi, di ministeri istituiti e battesimali, di carismi presenti grazie alla vita consacrata e ai movimenti significa anche andare sul concreto.

Infine ho sentito non solo un sussurro ma un richiamo a voce alta: le nostre comunità non possono restare chiuse. **Chiunque deve sentirsi accolto così com'è**, senza pregiudizi. Deve sentirsi libero di entrare ed uscire; l'unico legame vicendevole è l'amore, la stima reciproca, la carità.

*Per ricevere il documento finale del Sinodo dalle mani del vescovo, con tutte le indicazioni più concrete, l'appuntamento è*

**GIOVEDÌ 14 MARZO alle ore 20.45 a Fellette.**

*Sono invitati in maniera particolare i parroci, i membri del CPP e del CPGE, i facilitatori degli spazi di dialogo del Sinodo e chiunque volesse aggiungersi.*



## UNA PASQUA SPECIALE

Ogni Pasqua è unica e speciale. Sempre nuova e sempre viva. L'incontro con Gesù risorto ridona vita a ciascun battezzato ed è anche fonte di vita per la comunità cristiana, la famiglia dei battezzati.

Anticamente durante la grande Veglia Pasquale venivano battezzati i catecumeni ed entravano a far parte della comunità. Ai giorni nostri la maggior parte dei bambini vengono fatti battezzare ancora piccoli per poi entrare nella comunità cristiana gradualmente.

Quest'anno durante la Veglia Pasquale diventerà cristiano un giovane della nostra comunità di nome Jacopo. Ha sentito dentro di sé il desiderio di diventare cristiano, ha iniziato un lungo cammino di preparazione, accompagnato da due catechisti della nostra parrocchia, sotto la guida preziosa della diocesi di Padova, scoprendo la bellezza del Vangelo e la forza straordinaria dei sacramenti.

Il vescovo Claudio domenica 18 febbraio in cattedrale lo ha ritenuto idoneo a ricevere il Battesimo, pertanto, dopo alcuni riti che vivremo nelle domeniche di quaresima, la notte di Pasqua diventerà cristiano.

La Veglia Pasquale è già una celebrazione molto ricca. Inizia sempre in Piazza Pierobon con la benedizione del fuoco e l'accensione del cero pasquale. Si entra poi tutti assieme nella chiesa ancora buia seguendo il cero pasquale per poi sentire il canto della Pasqua. Si ascoltano le 5 letture che ripercorrono tutta la storia della salvezza. Dopo l'omelia si benedice il fonte battesimale e l'acqua che si usa per i battesimi.

Dopo la benedizione dell'acqua sarà tutto pronto e Jacopo verrà battezzato; seguirà poi la confermazione con l'olio crismale benedetto due giorni prima dal vescovo.

La Veglia proseguirà con la liturgia eucaristica durante la quale per la prima volta Jacopo riceverà anche la comunione.

Battesimo, Cresima e Comunione vengono pertanto vissuti in un'unica celebrazione.

Una curiosità: la Confessione viene vissuta prima? No perché il Battesimo comporta anche la remissione di tutti i peccati precedentemente commessi. La prima confessione verrà pertanto celebrata dopo il Battesimo.

Se ogni anno siamo inviatati a partecipare alla Veglia Pasquale quest'anno abbiamo un motivo in più perché sarà un momento unico per la nostra comunità cristiana.

*Don Luca Moretti*



## EDUFESTIVAL: una giornata dedicata agli educatori Cittadella, 12 maggio (ore 9,00 – 18,00)

da "La difesa del popolo" del 25-2-'24

Per tutta la giornata di domenica 12 maggio, avrà luogo proprio nella nostra Cittadella un inedito e qualificante evento formativo rivolto agli educatori dei diversi settori delle nostre Associazioni, ma anche a tutti quanti condividono la bellezza e la fatica di educare alla Fede e dell'introdurre alla vita. Così scrivono i presidenti diocesani dell'AC di Padova e Vicenza: Francesco Simoni e Dino Caliaro. A promuovere l'evento, infatti, sono le due Associazioni "per offrire ai soci (e non) -spiega la presidenza diocesana di Padova- una giornata di formazione animata dai valori associativi che ci accomunano: lo spirito di collaborazione, il dialogo tra generazioni, la fraternità, il servizio e l'impegno nella quotidianità. Crediamo che in queste occasioni possono nascere reti e legami preziosi, utili ad allargare lo sguardo e creare ulteriori opportunità di incontro e confronto".

**L'evento del 12 maggio è pensato come "festival": una ricca e diversificata serie di momenti-incontri, interventi di esperti, pillole formative, laboratori – che si terranno nel corso della giornata in vari luoghi di Cittadella; ognuno potrà partecipare alle proposte che ritiene più significative per la propria formazione.** "L'intento del Festival vorrebbe essere

non tanto il tema dell'educazione in generale o un approfondimento sui destinatari di questa, ma su colui che è chiamato a essere educatore e a far sì che il Vangelo dia forma alla sua vita prima che a quella degli altri.

L'evento come si diceva, è organizzato da due Associazioni di Diocesi diverse "che mettono insieme idee, risorse ed energie, per creare un'occasione formativa che speriamo bella, valida e utile a molti; questa collaborazione inter-diocesana è per noi una grande novità e ci auguriamo sia foriera di una maggior collaborazione per creare sempre più, nel rispetto di ogni realtà,

occasioni di crescita e formazione"

Per aggiornamenti sul programma dettagliato si può fare riferimento al sito [acpadova.it](http://acpadova.it)



**Edufestival con l'Azione Cattolica.  
Una giornata intera dedicata  
agli educatori**



## MARZO... QUEST'ANNO MESE MISSIONARIO!

**Missione come condivisione di vita.**

In questo mese sono in programma tre appuntamenti missionari "speciali" (tutti dopo le 20:30)

Con i primi due, volgeremo lo sguardo a due nostri missionari cittadellesi: P. Giovanni Didonè e Mons. Antonio Menegazzo; il terzo appuntamento sarà una veglia di preghiera per ricordare i venti missionari (preti, religiosi e laici) uccisi nel 2023.

**Giovedì 7 marzo a Ca' Onorai**, padre Gianni Viola dei Missionari Saveriani, ci accompagnerà nel conoscere meglio la figura di **P. Giovanni Didonè** a 60 anni dal suo martirio ed in vista della beatificazione che si terrà a Uvira nella R. D. Congo a metà agosto.

*"Giovanni Didonè nasce a Rosà (Vi) il 18 marzo 1930. All'età di 11 anni si trasferisce con la famiglia a Ca Onorai. Entrò nell'Istituto dei Missionari Saveriani nel 1950. L'anno dopo emise i voti temporanei e quelli perpetui il 5 novembre 1954. Ordinato presbitero il 9 novembre 1958, l'anno successivo fu inviato nella Repubblica Democratica del Congo; il 28 novembre 1964 venne ucciso a Fizi a soli 34 anni. In Africa si distinse per il suo servizio instancabile e per l'amore per i più bisognosi."*



**A cinque anni dalla morte, venerdì 15 marzo in Villa Rina** a Cittadella, verrà presentato il libro su **Mons. Antonio Menegazzo** scritto dai suoi familiari in collaborazione con i Missionari Comboniani.

*"Antonio Menegazzo nasce a Cittadella (PD) il 13 settembre 1931. A 11 anni entra all'Istituto dei Comboniani a Padova, nel 1950 emise voti religiosi temporanei e sei anni dopo quelli perpetui.*

*Il 15 Giugno 1957 fu ordinato sacerdote a Milano dall'allora Cardinale Montini, divenuto poi Papa Paolo VI.*

*Partì per il Sudan lo stesso anno, dove vi rimase per 53 anni in diverse località al Nord.*

*La consacrazione Episcopale avviene ad El Obeid il 3 marzo 1996. Nell'agosto del 2010, rientra definitivamente in Italia mettendosi a disposizione della parrocchia di origine. Il 20 marzo 2019 muore all'ospedale di Cittadella.*



Due incontri per mettere la missione all'interno della dimensione della presa in cura dell'altro: attraverso la solidarietà materiale, ma anche culturale e soprattutto spirituale.

Sarà anche occasione per aprire lo sguardo sulle situazioni attuali nella R. D. Congo e in Sudan, luoghi dove hanno operato questi missionari. Gli ingredienti, purtroppo di preoccupazione, ci sono tutti: dalle milizie armate al risentimento, dalla fame alle ricchezze della terra... al desiderio di pace.

## Giornata dei Missionari martiri

**Venerdì 22 marzo nella parrocchia di S. Donato.**

**"Un cuore che arde" è il tema e lo slogan della prossima giornata di preghiera e digiuno in memoria dei Missionari Martiri.**

Richiama la forza della testimonianza dei martiri che, come Gesù attraverso la condivisione della Parola e il pane spezzato, con il loro sacrificio accendono una luce e riscaldano i cuori di intere comunità cristiane.

La figura di **Monsignor Oscar A. Romero** Vescovo di San Salvador ucciso il 24 marzo del 1980, mentre celebrava

l'Eucarestia, continua ad incarnare il simbolo della vicinanza agli ultimi e l'incessante dedizione alla causa del Vangelo, richiamando alla necessità di una vita cristiana attenta alla preghiera tanto quanto alla cura della sorella e del fratello. La celebrazione annuale di una Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri (**venti missionari uccisi nel 2023**), quest'anno la celebriamo **venerdì 22 marzo a nella parrocchia di S. Donato, dove faremo anche memoria di quanti lungo i secoli hanno immolato la propria vita proclamando il primato di Cristo annunciando il Vangelo fino alle estreme conseguenze, anche per ricordare il valore supremo della vita che è dono per tutti.**

La celebrazione per i missionari martiri che potrebbe sembrare un segno di sconfitta, per noi cristiani rappresenta la vittoria dell'amore sull'odio, del perdono sulla vendetta, della vita sulla morte.







Pieve di San Donato - Cittadella (PD)  
Sabato 9 marzo 2024 - ore 20.45

Brani cantati e recitati della  
**Passione di Christo secondo Giovanni**  
Francesco Corteccia (1527)

Luciano Bertoli *attore*  
Coenobium Vocale  
Maria Dal Bianco *direttore*



**VENERDI**  
**15 MARZO 2024**  
**CITTADELLA - VILLA RINA**  
**ORE 20.30**

**MONS. ANTONIO MENEGAZZO**

Intervengono:

D. Luca Moretti  
parroco del duomo di Cittadella

P. Angelo Giorgetti, missionario comboniano  
"Sudan: un popolo che soffre"

Presentazione del libro:  
**"L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE"**  
Emiliano Menegazzo

"Testimonianze missionarie in Sudan"  
Fr. Agostino Cerri, missionario comboniano

"Mons. Antonio Menegazzo, cittadellese"  
Luca Pierobon, Sindaco di Cittadella

"Mons. Antonio a Cittadella"  
prof. Leopoldo Rebellato

Introduce e coordina Giovanni Tonelotto,  
giornalista, direttore di  
"Cittadella comunità parrocchiali"

**Celebrazione Eucaristica**

**DOMENICA 17 MARZO**  
**DUOMO DI CITTADELLA**  
**ORE 10:00**

presiede Mons. Rino Perin,  
vescovo comboniano

omelia di p. Luciano Perina,  
missionario comboniano



## INCONTRO "CONVIVIALE" ANZIANI

La convivialità esprime il piacere che deriva dallo stare a tavola con gli altri. Oggi il cibo non è più un semplice atto di nutrimento ma un importante momento di partecipazione con scambi di pensieri, di sorrisi e saluti. Il pranzo diventa occasione di socializzare, conoscersi meglio e creare legami più profondi di amicizia. La condivisione del cibo gustato insieme con piacere, avvicina le persone e permette loro di esprimere impressioni, esperienze, desideri, emozioni, momenti di felicità o di dolore. Una ottantina di anziani della nostra parrocchia si sono ritrovati in Patronato attorno alla tavola domenica 4 febbraio e il chiacchiericcio che si sentiva in sala Nazaret era la testimonianza della gioia di ri-

trovarsi insieme. In questo incontro abbiamo voluto festeggiare in modo particolare i "più anziani," cioè coloro che hanno raggiunto o superato la bella età dei 90 anni. Un piccolo pensiero, gli auguri, l'applauso, la foto ricordo.... I 90 anni sono una festa importante, segna il traguardo che tutti vorrebbero raggiungere e andare oltre....per questo motivo vanno celebrati nel modo migliore. Vogliamo anche ricordare tutti coloro che invece sono impossibilitati a partecipare a causa di una salute malferma; arrivi nelle loro case il nostro augurio di miglioramento nella salute e nello spirito. Ecco allora una preghiera che tutti noi possiamo rivolgere al Signore insieme agli anziani...



*"Benedetti quelli che mi guardano con simpatia  
benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco.  
Benedetti quelli che parlano a voce alta, per minimizzare la mia sordità.  
"Benedetti quelli che mi guardano con simpatia  
benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco.  
Benedetti quelli che si interessano alla mia lontana giovinezza,  
benedetti quelli che non si stancano di ascoltare i miei discorsi ripetuti.  
Benedetti quelli che comprendono il mio bisogno di affetto  
benedetti quelli che mi regalano frammenti del loro tempo.  
Benedetti quelli che si ricordano della mia solitudine,  
benedetti quelli che mi sono vicini nella sofferenza.  
Beati quelli che rallegrano gli ultimi giorni della mia vita,  
beati quelli che mi sono vicini nel momento del passaggio.  
Quando entrerò nella vita senza fine,  
mi ricorderò di loro presso il Signore Gesù".*

San Giovanni XXIII



## Settimana Santa 2024



### Calendario orari celebrazioni

24 marzo Domenica delle Palme	28 marzo Giovedì Santo	29 marzo Venerdì Santo	30 marzo Sabato Santo	31 marzo Domenica di Risurrezione
ore 8:30 - 10:00 11:30 - 18:30	ore 8:00 Lodi  ore 17:00 Messa in Cena Domini  ore 21:00 Messa in Cena Domini seguirà Adorazione notturna	ore 8:00 Lodi  ore 15:00 Via Crucis per famiglie  ore 20:00 Celebrazione della Passione seguirà Via Crucis	ore 8:00 Lodi  ore 21:00 Veglia Pasquale	ore 8:30 - 10:00 11:30 - 18:30

### Confessioni individuali

25 marzo Lunedì	26 marzo Martedì	28 marzo Giovedì	29 marzo Venerdì	30 marzo Sabato
dalle ore 9:00 alle ore 12:00	dalle ore 9:00 alle ore 12:00	dalle ore 15:30 alle ore 18:30	dalle ore 9:00 alle ore 12:00  dalle ore 15:30 alle ore 18:30	dalle ore 9:00 alle ore 12:00  dalle ore 15:30 alle ore 18:30

### Adorazione 40 ore

25 marzo Lunedì	26 marzo Martedì
dalle ore 9:00 alle ore 18:15	dalle ore 9:00 alle ore 18:15



Via Guglielmo Marconi, 5 - Cittadella PD



Centro Charles de Foucauld - Cittadella  
Attività e proposte

## Mezza giornata con Te

Mattinate di "respiro spirituale"

### Prossimi appuntamenti

**Domenica 10 marzo 2024**

**Domenica 14 aprile 2024**

Ore 8.30

S. Messa

Ore 9.30

Pausa caffè

Ore 10.30 – 11.30

Adorazione eucaristica



La S. Messa sarà celebrata da un padre comboniano di Padova  
E' possibile partecipare anche a uno solo dei momenti proposti,  
anche solo per conoscere la nostra casa e le nostre attività

## Due incontri su Charles de Foucauld

*"... Notre Dame des Neiges che è mia madre e  
Viviers dove c'è mio padre"*

Lettera di Charles de Foucauld al frè Augustin, 2 febbraio 1909

In collegamento streaming con le discepole  
del Vangelo di Viviers (Francia) e di Torino.

Dalla sede del Centro Charles de Foucauld.



**SABATO 24 FEBBRAIO ORE 17.30**

*Charles de Foucauld e i monaci della Trappa di Notre Dame des Neiges*

**SABATO 23 MARZO ORE 17.30**

*Charles e il vescovo della diocesi di Viviers, Mons. Bonnet.*

PER INFORMAZIONI: Eufrosia – 3477927925

Centro Charles de Foucauld, via B.go Padova 45, 35013 Cittadella (PD)

-mail - [defoucauld.cittadella@gmail.com](mailto:defoucauld.cittadella@gmail.com), cell. 327 387 03 08 Centro de Foucauld Cittadella

[www.centrodefoucauld.cittadella.it](http://www.centrodefoucauld.cittadella.it)



## 12 MARZO

**Giornata nazionale contro la violenza verso  
gli operatori sanitari e socio-sanitari**



### CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA NELLA CHIESA DELL'OSPEDALE DI CITTADELLA

**DOMENICA DELLE PALME - PASSIONE DEL SIGNORE** Benedizione dell'olivo e S. Messa

**SABATO 23 MARZO** ore 19

**DOMENICA 24 MARZO** ore 8.15 e ore 19

**LUNEDÌ 25 e MARTEDÌ 26** della Settimana Santa S. Messa ore 17.30

**MERCOLEDÌ 27** della Settimana Santa S. Messa ore 7.30

**TRIDUO PASQUALE DEL SIGNORE MORTO, SEPOLTO E RISORTO**

**GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO** CENA DEL SIGNORE. S. Messa alle ore 19

**VENERDÌ SANTO 29 MARZO** PASSIONE DEL SIGNORE

Celebrazione della Morte del Signore alle ore 15

**RISURREZIONE DEL SIGNORE**

**SABATO 30 MARZO** 2023 alle ore 19

**VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE**

**DOMENICA 31 MARZO PASQUA DEL SIGNORE** SS. Messe alle ore 8.15 e ore 19

**LUNEDÌ 1 APRILE** S. Messa ore 8.15

Nei giorni della Settimana Santa, un cappellano sarà sempre disponibile  
per il Sacramento della Riconciliazione

Don Roberto, don Giuseppe, sr Angelina e i membri laici della Cappellania Anita,  
Arcangelo, Gianfranco, Gianna, Giorgio, Giuliana e Michele augurano  
una Buona Pasqua di vita autentica, di speranza condivisa,  
di carità feconda perché Cristo Gesù è risorto per tutti!





## MINI-CAMPO DI CARNEVALE 4-5 elementare al Coston



Dall'11 al 13 Febbraio è stato organizzato un mini-campo invernale dedicato ai bambini di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare presso il rifugio Coston. Un gruppetto di dieci animatori ha organizzato questo campo, pensando alle attività e ai giochi da proporre ai circa 40 bambini partecipanti. Domenica, terminata la messa delle 8.30, ci siamo ritrovati nel parcheggio delle piscine dove ci aspettava il pullman pronto ad accompagnarci. Con enormi valige stavamo per iniziare una grandiosa avventura. I bambini erano desiderosi di partire e arrivare il più velocemente possibile al rifugio; per alcuni era la prima avventura lontano dalla propria famiglia, quindi l'emozione era an-

cora più intesa. Tema scelto per questo campo è stato "Zootropolis", che i bambini hanno compreso solo dopo l'osservazione di una scenetta, trattando gli argomenti del sogno, amicizia, pregiudizi e lavoro di squadra. Attraverso momenti di riflessione ogni squadra ha affrontato ciascun tema esprimendo la propria opinione a riguardo, attraverso semplici parole ma anche con mimi, disegni e brevi attività di confronto. Oltre ai giochi giornalieri, noi animatori abbiamo voluto proporre ai bambini giochi serali come quello del gioco giallo e il fantastico e indimenticabile party di carnevale. La sfilata in maschera è stata una delle cose più belle del campo, ogni squadra si presentava e la giuria dava la propria votazione. Altri momenti di divertimento e unione sono stati realizzati con il karaoke, i balli con Just Dance e il classico "indovina la canzone". Tutti i bambini si sono messi in gioco senza paura, mettendo da parte la timidezza.

Dopo due anni come animatrice al Grest estivo, questa è stata la mia prima esperienza ad un camposcuola: vivere così intensamente e in modo continuativo a contatto con i bambini, è stato faticoso ma molto emozionante. Farò tesoro di questa esperienza e di tutti i sorrisi che mi hanno regalato i bambini e i miei "colleghi" animatori.

*Clara Pietrobon*



## UN CAMPO PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DEL GREST



Il campo per la formazione degli Animatori del Grest è un'occasione che la parrocchia offre a noi ragazzi per imparare come comportarci con i bambini e per costruire un clima di solidarietà, tranquillità e serenità tra di noi durante il Grest.

Al campo tenutosi a San Giovanni in Loffa oltre a don Roberto e alcuni animatori con esperienza, che si occupano dei ragazzi delle medie nel percorso dell'ACR, c'erano anche dei formatori di Oragiovane, una cooperativa che ci insegna al meglio come essere dei bravi animatori.

Durante i tre giorni di esperienza, abbiamo compiuto diverse attività svolte al fine di migliorarci nel gestire il Grest e non solo. Le attività avevano come tema il ruolo che ognuno ha all'interno del gruppo animatori: io le ho trovate molto ben strutturate, perché presentavano sia una parte di riflessione che una di condivisione. Questo ha fatto sì che ognuno si aprisse con gli altri e si creasse un rapporto di amicizia anche con i ragazzi di 1° superiore, per i quali il campo è stato il primo evento riguardante la formazione. Come per ogni esperienza parrocchiale, non è mancato il tempo libero, durante il quale il clima tra noi ragazzi era di puro svago e divertimento. Tra chi giocava a calcio, chi a black-jack, chi a taboo, chi a scala40 e chi organizzava sfilate... C'era una cosa in comune: le grosse, sane e coinvolgenti risate di ragazzi adolescenti che trascorrono del tempo insieme. Io ed i miei amici abbiamo trovato questo campo molto bello per svariati motivi, ma in particolare perché a noi che avevamo già un po' di esperienza è stata affidata l'organizzazione della serata finale. Anche se è stato impegnativo... è stata magnifica. Gli altri si sono divertiti a guardare la nostra scenetta con noi vestiti da modelli; a partecipare al gioco proposto cercando lo stilista della sfilata e infine a ballare tutti insieme. Spero che si possa fare un'altra esperienza come questa, dato che tutti l'abbiamo definita spassosa e splendida, e confido che si sia creato un legame all'interno del gruppo che durante quest'estate non potrà che rafforzarsi.

*Bianca Bisinella*







Patronato Pio X  
www.duomocittadella.it

## GREST 2024

- 1<sup>a</sup> settimana: 17-21 giugno
- 2<sup>a</sup> settimana: 24-28 giugno
- 3<sup>a</sup> settimana: 1-5 luglio
- 4<sup>a</sup> settimana: 8-12 luglio
- 5<sup>a</sup> settimana: 15-19 luglio
- 6<sup>a</sup> settimana: 22-26 luglio

Iscrizioni dal 6 maggio sul sito

## CAMPI ESTIVI

- |                           |        |              |
|---------------------------|--------|--------------|
| 3 <sup>a</sup> elementare | Coston | 19-21 luglio |
| 4 <sup>a</sup> elementare | Coston | 12-14 luglio |
| 5 <sup>a</sup> elementare | Coston | 7-12 luglio  |
| 1 <sup>a</sup> media      | Coston | 21-26 luglio |
| 2 <sup>a</sup> media      | Coston | 14-19 luglio |
| 3 <sup>a</sup> media      | Assisi | 22-27 luglio |

Iscrizione dall'8 aprile in segreteria

Segreteria Patronato: 049 5970465  
duomocittadella.it

## UN CAMPO AL CONFINE

La "route" è il nome del campo estivo per noi del Clan e consiste in una settimana di cammino vissuto in comunità, dove ognuno porta l'essenziale con sé nello zaino e condivide ogni gioia e fatica. Quest'anno noi rover e scolte del Clan Ra del gruppo Cittadella 2 abbiamo in progetto di camminare lungo il Carso su sentieri di confine che da sempre sono stati luogo di incontro di diverse culture ma anche percorso di migrazione. A metà del nostro percorso scenderemo a Trieste per incontrare associazioni locali impegnate nell'accoglienza di migranti dalla rotta balcanica, per finire poi il nostro cammino nella cornice della Val Rosandra, a pochi metri dal confine sloveno. Per realizzare questo nostro sogno abbiamo deciso di offrirvi per alcuni lavori come forma di autofinanziamento durante questa primavera. Trovate tutte le informazioni nella locandina. Contattateci!

**SCOUT CITTADELLA 2**  
**AUTOFINANZIAMENTO**

**HAI BISOGNO?**  
 - corteggiatore  
 - sigla verde e stoffe  
 - palette in cassa  
 - manutenzione ferie  
 - (per altre richieste contattaci)

**OFFERTA LIBERA RESPONSABILE**  
 - attività a pagamento  
 - il costo è a carico tuo

☀️☀️☀️☀️

Per informazioni manda un messaggio o chiama:  
 Lucia +39 347 376 4000  
 Agnese +39 340 020221  
 (I trovi anche sul telegram @lu\_m\_citt)



## LA GIORNATA DEL PENSIERO E LE NOSTRE PROMESSE

Il 22 febbraio è un giorno speciale nel calendario degli scout di tutto il mondo: oltre ad essere il compleanno di B.P. e della moglie Olave, nostri fondatori, si celebra il Thinking Day.

Questa giornata, conosciuta anche come Giornata del Pensiero, è un'occasione per ricordare e riflettere sui valori fondamentali dello scautismo, seguendo l'esempio di B.-P., e per celebrare la diversità e l'unità che caratterizzano il movimento.

Noi abbiamo festeggiato questa giornata speciale sabato 25 febbraio: seguendo il tema di quest'anno, "il Nostro Mondo, il Nostro Futuro Rigoglioso", ci siamo focalizzati sulla consapevolezza ambientale, per ricreare che insieme possiamo creare un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale e un futuro in cui i ragazzi possano crescere.

Le nostre tre branche si sono riunite in Patronato, dove l'attività è iniziata alle 15:00 con una divertente scenetta dei ragazzi e delle ragazze del clan.

La prima parte dell'attività dei nostri lupetti è stata una gara di riciclo: i lupi hanno dovuto separare i rifiuti in categorie di riciclabile, organico e non riciclabile. Il tutto è stato reso ancora più divertente con l'aggiunta dei "robot arrugginiti" che hanno richiesto interventi di "riparazione" da parte dei compagni di squadra.

Mentre i lupetti si divertivano a giocare e imparare l'importanza del riciclo, i più grandi di reparto e clan e hanno affrontato una gara di riciclo "avanzata", dove hanno dovuto separare diversi tipi di plastica utilizzando una serie di materiali rappresentativi. Dopo una breve introduzione sul processo di riciclaggio e l'importanza della corretta separazione dei materiali, i partecipanti si sono sfidati a dividere correttamente tutti gli oggetti in base al tipo di plastica. Ma la sfida non è rimasta statica! Con l'aggiunta di nuove tecnologie nella seconda fase della gara, i ragazzi hanno dovuto adattarsi a regole diverse, simboleggianti il progresso e le sfide dell'innovazione tecnologica nel campo del riciclo.

Questa prima parte "ludica" ha voluto essere l'introduzione ad un momento più serio di discussione sul rapporto tra ambiente e progresso.

In seguito è stato il momento di affinare le capacità di orientamento con il gioco interattivo "Luna Mostra il Cammino", dove ragazzi e ragazza hanno dovuto utilizzare i punti cardinali per trovare il loro percorso attraverso diverse sfide simulate. Per i più piccoli è stata un'occasione per familiarizzare con i concetti di Nord, Sud, Est e Ovest, mentre per gli altri è stata un'opportunità per rispolverare le loro

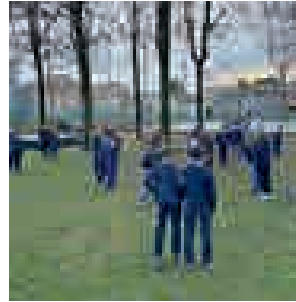
abilità con l'ausilio di una bussola.

Dopo questa intensa giornata di attività, il Thinking Day si è concluso con la preghiera di Don Roberto, il nostro assistente ecclesiastico, che ha saputo coinvolgere e far riflettere i ragazzi di tutte e tre le branche.

Ma non è finita qui! Infatti una giornata così significativa non poteva che concludersi con la celebrazione delle promesse! Cuccioli e novizi hanno fatto un passo avanti nel loro percorso scout, impegnandosi a seguire i valori e gli ideali del movimento, ma anche i capi, i genitori e ragazzi e ragazze del gruppo hanno rinnovato le loro promesse, confermando il loro impegno verso la comunità.

La giornata si è conclusa con una merenda finale, dove i partecipanti hanno potuto rilassarsi davanti al fuoco e condividere le loro esperienze mentre gustavano del tè caldo e biscotti.

In definitiva, è stata una giornata piena di divertimento, e impegno per un futuro più sostenibile e consapevole dell'ambiente.



## LETTURE DOMENICALI

### 3 MARZO: domenica 3 di Quaresima

#### Dal libro dell'Esodo (20,1-17)

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

#### Dal salmo 18 Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

#### Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi (1,22-25)

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

#### Dal vangelo secondo Giovanni (2,13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

## 10 MARZO: domenica 4 di Quaresima

### Dal secondo libro delle Cronache (36,14-16.19-23)

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

### Dal salmo 136 Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (2,4-10)

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

### Dal vangelo secondo Giovanni (3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

## 17 MARZO: domenica 5 di Quaresima

### Dal libro del profeta Geremia (31,31-34)

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

### Dal salmo 50 Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

### Dalle lettere agli Ebrei (5,7-9)

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

### Dal vangelo di Giovanni (12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signo-

re, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

## 24 MARZO: domenica delle PALME

### Dal libro del profeta Isaia (50,4-7)

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

### Dal salmo 21 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.



# LETTURE DOMENICALI

Si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.  
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,  
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,  
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

## Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2,6-11)

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!", a gloria di Dio Padre.

## Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco Forma breve (Mc 15, 1-39):

Al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.

A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha

fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Costrinsero a portare la croce di lui un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactànì?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

# LETTURE DOMENICALI



## 31 marzo: PASQUA DI RISURREZIONE

### Dagli Atti degli Apostoli (10,34.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome".

### Dal Salmo 117 Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!

Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

### Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

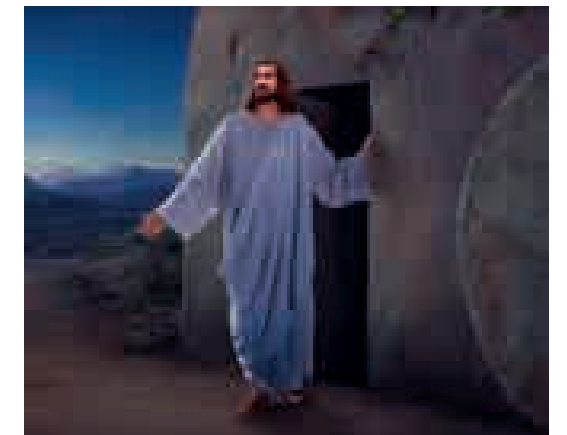
Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.





## DALLA TESTA AI PIEDI

È il filo conduttore di questa quaresima che ha preso spunto da un'omelia di Tonino Bello "Dalla testa ai piedi". Vuole essere un richiamo al risveglio e rinnovamento della nostra identità, nel Signore Gesù, tramite un percorso che intende riattivare i nostri sensi, coinvolgendo la nostra corporeità e sensibilità. L'itinerario delle domeniche di Quaresima è quindi un invito per tutti, grandi e piccoli, a fare esperienza di Dio tramite l'umanità completa di ognuno e diventare gioiosi testimoni di tutte le cose da lui compiute. (At. 10,39).

Oltre alle domeniche in cui celebriamo assieme la S. Messa, non mancano altre proposte da vivere, anche con parrocchie vicine, attraverso momenti di preghiera e riflessione aperti a tutti.

**Al Pozzetto, anche quest'anno, si ripropongono i "10 minuti con Dio": un momento di preghiera con il Vangelo del giorno ogni lunedì - martedì - mercoledì - venerdì presso la cappellina dalle 20:30 alle 20:45.**

**Mentre ci sono altri incontri di approfondimento (alcuni già vissuti, visto che questo numero esce a marzo) in questo cammino verso la Pasqua:**

**Giovedì 22/02 a Laghi: raccontando il mondo Missionario del Perù.**

**Giovedì 29/02 a Pozzetto: don Paolo Squizzato: approfondimento sulla preghiera.**

**Giovedì 7/03 a Ca' Onorai: padre Gianni Viola: approfondimento su Padre Giovanni Didonè.**

**Venerdì 15/03 a Villa Rina: presentazione del libro sul Vescovo Mons. Antonio Menegazzo.**

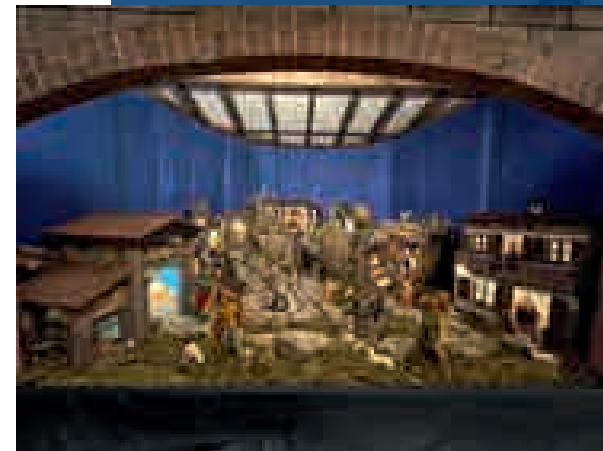
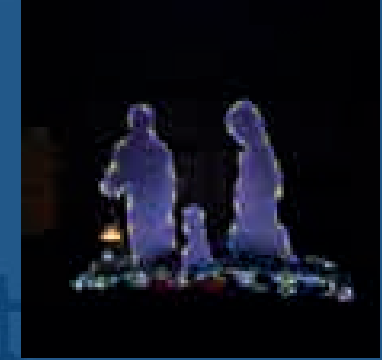
**Giovedì 21/03 a Laghi: Celebrazione penitenziale.**

**Venerdì 22/03 a S. Donato: Veglia vicariale per i missionari martiri.**

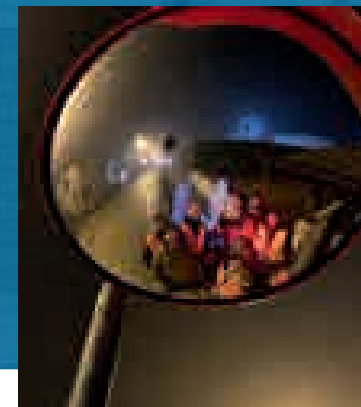


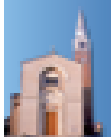
## NATALE 2023

# NATALE 2023



*"Babbo Natale e il gruppo della Chiara Stella per le strade di Ca' Onorai per portare un sorriso, un abbraccio e gli auguri Natalizi della comunità"*





## MI RACCONTO: TRE ANNI DI MINISTERO DEL DIACONO PERMANENTE

Sono BERTON Giorgio, Diacono Permanente ordinato dal Vescovo Claudio Cipolla il 10.01.2021 e in questi tre anni di Ministero Diaconale, ho avuto il piacere di viverli con voi, nella Comunità Parrocchiale di Villa del Conte... Nell'atto ufficiale del mio mandato pastorale presso la Ns. Comunità, il Vescovo di Padova mi scriveva di collaborare con il Parroco don Alberto Salvan, con il quale mi sono sempre trovato bene fin dall'inizio... Buono il mio rapporto anche con don Lorenzo, che tra l'altro è venuto a visitare mio padre ammalato conferendogli il Sacramento dell'Unzione degli infermi, e di questo gli sono veramente grato, vista anche la sua profonda umanità manifestata in tale occasione, nei confronti mio papà recentemente scomparso. Personalmente ritengo che il confronto con gli altri è sempre arricchente, perché ti fa crescere come individuo e apre il nostro modo di pensare, e questo è avvenuto per me nelle varie occasioni di incontro e di dialogo con ciascuno di voi, perciò vi ringrazio di cuore. Ma prima di tutto, dobbiamo ringraziare insieme il Signore, per la vivacità della comunità cristiana di Villa del Conte, manifestata attraverso la partecipazione ai vari momenti di preghiera e alle occasioni di incontri comunitari. Una partecipazione che nasce dalla fede vissuta, grazie all'azione dello Spirito Santo e alla risposta fattiva di buona parte dei parrocchiani di Villa del Conte... Nello svolgimento del mio Ministero Diaconale in mezzo a voi, ho avuto modo di osservare alcune cose in particolare, come ad esempio la partecipazione alle Messe Festive con un importante afflusso, an-



che in termini numerici, al Sacramento dell'Eucarestia. Ho notato anche una buona partecipazione nel ricevere la Comunione anche da parte dei giovani, certamente maggiore rispetto a quanto da me visto in altre Parrocchie... Mi emoziona sempre, durante la distribuzione della Comunione, incrociare i vostri sguardi specialmente di persone che non ho mai avuto modo di incontrare in altre occasioni... Mi colpiscono in modo particolare, le persone umili, che vivono in paese ma non appaiono più di tanto, perché poco visibili, come gli anziani che vengono a ricevere Gesù Eucarestia con le loro mani segnate dagli anni e dalla fatica del loro lavoro, e con il viso a volte serio, a causa delle varie vicissitudini vissute nella loro vita: di queste persone è composto il popolo di Dio, secondo il mio pensiero personale. Grazie a don Alberto ho la possibilità di seguire due gruppi di Genitori dei Ragazzi che seguono il cammino di iniziazione cristiana. Questo tipo di esperienze mi aiuta a crescere come persona, sia umanamente che spiritualmente, nel campo della fede. Spero di poter riuscire a mia volta, a trasmettere qualcosa di buono... Grazie anche a tutte le persone che hanno e che accompagnano con me, questi genitori, infatti ritengo importantissima la collaborazione con loro. Per quanto riguarda il mio servizio Liturgico, svolto in assemblea con voi in Chiesa, è sempre per me una gioia ed un onore, prestare servizio all'Altare e proclamare il Vangelo dall'ambone, in quanto Diacono. Poi don Alberto mi permette anche di predicare, a turno, ad una delle Messe Domenicali, spero di almeno non annoiarvi ma anche, se lo ritenete, di riuscire a "portarvi a casa" magari un pensiero o quantomeno qualcosa di utile... Comunque posso dirvi che prima di tutto è utile per la mia vita di fede, il poter meditare ed approfondire la Parola di Dio, durante la mia preparazione delle prediche. Nel ringraziare sempre il Signore dei doni che ci vengono elargiti per la sua bontà, impegniamoci a migliorarci personalmente, ascoltando e seguendo, in quanto cristiani, il Ns. Maestro: Gesù Cristo! Sosteniamoci a vicenda nella preghiera reciproca.

*Giorgio Berton*



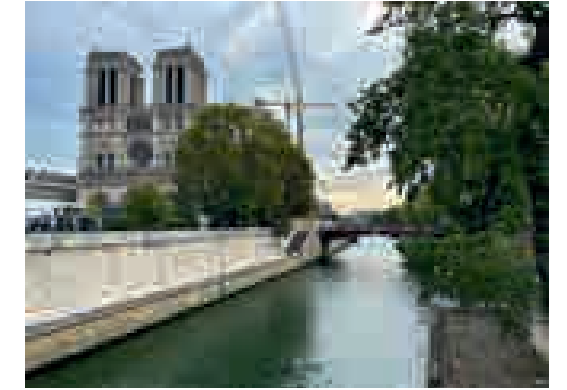
## UNA CARTOLINA DA PARIGI

Dallo scorso 4 ottobre, il mio cammino ha cambiato orizzonte e nazionalità: sto vivendo un'esperienza pastorale in una parrocchia di Parigi, nel quartiere 12e della capitale francese, dove abiterò per questo anno che la nuova Ratio per il Seminario ha aggiunto alla formazione di chi si prepara al ministero.

Non è stato scontato accettare la sfida di cambiare lingua e abitudini, nonché di lasciare tutto quello che per me era "casa", eppure quello slancio che il Signore Gesù insinua con il suo "prendi il largo" (Lc 5,4) mi ha sospinto a partire, confidando in quel centuplo assicurato a chiunque sa fidarsi e mettersi in cammino.

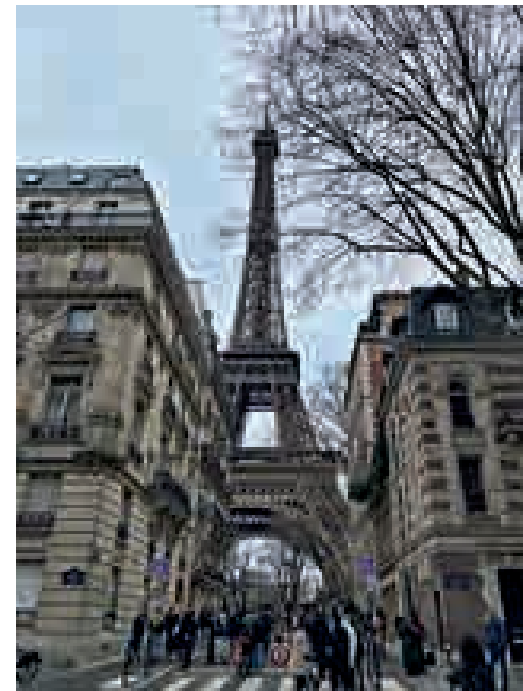
Nella parrocchia dell'Immaculee conception a Parigi sto ricevendo tante opportunità: partecipo alla vita della comunità, con le sue liturgie e i suoi appuntamenti; seguo i bambini del doposcuola e i giovani dell'Aumonerie (della cappellania), oltre a vivere assieme ad altri preti; dedico del tempo anche all'approfondimento teologico, seguendo alcuni corsi presso la facoltà dei Gesuiti, il Centres Sèvres, e il College des Bernardins; sto incontrando una Chiesa diversa che, nonostante la secolarizzazione e le sfide di una metropoli, non ha perso l'entusiasmo e la voglia di annunciare il Vangelo.

Con la lingua ormai ho preso familiarità e non mi lascio scappare le svariate occasioni di apprezzare l'arte e il fascino della "Ville Lumière", oltre a conoscere e stringere legami con la gente e i giovani della parrocchia.



Un sabato pomeriggio ero ospite, con alcuni parrocchiani, nell'appartamento di una signora, che durante la merenda mi ha detto: "nel nostro palazzo abitano mille persone". Io ho sorriso e nella mia testa ho pensato alla mia piccola Santa Maria, dove mille persone sono, più o meno, tutti i residenti. Eppure il Signore ti porta sempre al largo -questo mi insegna questa esperienza-, ti accompagna più in là di dove tu credevi e preventivavi. Ma, con Lui, ne vale sempre la pena: con questo spirito, continuo il mio percorso "oltralpe", sempre però consapevole di dove sono le mie radici. Un abbraccio... da Parigi!

*Marco Baggio*







## UN CORSO PER LETTORI

Il giorno 11 gennaio 2024 presso la parrocchia di Laghi di Cittadella è iniziato un percorso diocesano per lettori promosso dalla diocesi di Padova. I prossimi incontri saranno tenuti nel mese di aprile. Nel primo incontro sono intervenute numerose lettrici della parrocchia di Santa Maria insieme al parroco don Andrea. In questa occasione don Giandomenico Di Donna ha sottolineato il significato anche simbolico dell'ambone (richiamando il sepolcro e la Resurrezione di Cristo), ha evidenziato l'importanza del ministero del lettore (risalente al II secolo d.C.), ha ricordato che quanto letto è detto da Dio (Parola che è la vita stessa).



Marisa

*Festa di carnevale al nido e alla scuola dell'infanzia di santa Maria, con il tema del viaggio che continua anche a Carnevale, alla scoperta di posti sempre nuovi per i bambini. Sorprese, balli, salti e una grande sfilata di maschere creative.*



*Fedeli carissimi, per questo tempo di Quaresima iniziato il mese scorso, vorrei rivolgervi una riflessione su ciò che è veramente un male per la nostra vita: la perdita del senso del peccato. Potremmo definire questa condizione dello spirito come "il peccato del nostro tempo". Questo avviene perché la coscienza distoglie da sé il pensiero di Dio e perde gradatamente la percezione del confine tra il bene e il male. Il "padre della menzogna" (diavolo) che sa travestirsi da "angelo della luce" (lucifero) farà apparire il peccato come segno di autentica libertà, al contrario dell'accettazione della volontà di Dio.*

*La "perdita del senso del peccato" porta l'uomo a "vivere come se Dio non esistesse", ritenendosi padrone assoluto del suo modo di vivere. Vediamo che nel mondo di oggi si dà più importanza all'apparire che all'essere, si scambia la disonestà con la modernità, si fa il proprio interesse calpestando ogni giustizia, si usano più facilmente parole di disprezzo che di rispetto, la menzogna è lo strumento del proprio tornaconto ... Si vive lontano da Dio e si finisce per fare solo ciò che piace, senza chiedersi se è bene o male.*

*Qual è dunque il rimedio in questa situazione? Come sempre, è l'ascolto della Parola di Dio. Abbiamo già sentita l'esortazione del profeta: "Ritornate a Dio con tutto il cuore" e l'invito di Gesù: "Convertitevi e credete al Vangelo". Seguire questi richiami comporta rientrare in se stessi e confrontarsi con la Parola di Gesù. Solo così saremo capaci di rinnovare la nostra vita e renderla conforme alla volontà del Signore. Talvolta la lotta contro il male ci potrà sembrare difficile, ma il Signore ci tende sempre la mano per rimetterci sulla strada del bene. Se avremo vissuto la Quaresima con serietà ed impegno, allora la Pasqua sarà per noi la festa della gioia, della pace, della vita, perché risorgeremo anche noi con Cristo a vita nuova.*

don Luciano

**VIA CRUCIS:**  
ogni venerdì sera alle ore 18,00  
in cappellina invernale prima della santa Messa.



## SOLIDARIETÀ E GENEROSITÀ

La nostra Comunità ha sentito come proprie le necessità dei fratelli più bisognosi e ha dimostrato solidarietà verso di loro in modo concreto. Ecco uno specchietto dal quale si vede come si è corrisposto alle richieste di aiuto che ci sono state rivolte in varie occasioni .

Per l'Infanzia Missionaria	€ 555	Giornata Missionaria	€ 480
Per i malati di lebbra	€ 420	Assoc. "Una mano"	€ 625
Al Centro "aiuto alla vita"	€ 450	Alla Caritas vicariale	€ 455
Un pane per amor di Dio	€ 785	Alla Caritas Parrocchiale	€ 2.530
Ass. Papa Giovanni XXIII	€ 785	Alla porta della Canonica	€ 1.263
Al Seminario diocesano	€ 470	<b>Per un totale di</b>	<b>€ 8.818</b>

## ANAGRAFE

La Comunità accoglie con gioia i nuovi battezzati:

Berto Alessandro (Bonarda), Bernardi Sofia (Muri Bianchi), Pierobon Edoardo (S. Maria), Golin Sebastiano (Bellinghiera).

La Comunità formula i migliori auguri ai nuovi sposi:

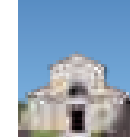
Bertoncello Brotto Michele- Pasinato Vanessa, Battocchio Matteo-Brotto Sofia.

La Comunità eleva preghiere di suffragio per i defunti:

Bertoncello Brotto Romano (96), Simioni Anna (87), Lunardon Pietro (93), Santi Celestina (83), Marcolongo Teresa (90), Baggio Anna (83), Rinaldi Franca (90), Guerra Inglesina (97), Gasparini Marco (81), Rebellato Sante (85).

## DOVEROSA RICONSCENZA

A nome di tutta la Comunità rivolgo un riconoscente **grazie** a quelle persone che nelle varie Zone della Parrocchia ogni mese distribuiscono il **Bollettino** alle Famiglie interessate a conoscere le principali notizie sulla vita della Parrocchia. Nel corso dell'anno quattro gruppi di persone (**che aspettano aiuti**) si alternano settimanalmente e dopo i matrimoni per la **pulizia della chiesa** e l'addobbo dell'altare. Il loro umile ma prezioso servizio, unito a quello di alcuni uomini in sacristia merita il **grazie** riconoscente di tutta la Comunità.



## VITA IN COMUNITÀ



La Comunità parrocchiale esprime le più vive congratulazioni e rivolge i più fervidi auguri ai coniugi **TONELLO GIANCARLO-CAMPAGNARO MARIA GRAZIA** e **RINALDI LUCA- REBELLATO MICHELA** che riconoscenti al Signore hanno festeggiato rispettivamente il 50° e il 35° anniversario di matrimonio.



Per consolidata tradizione a metà febbraio viene organizzata in parrocchia la cosiddetta "crostolata": una cenetta fra amici che vogliono trascorrere qualche ora assieme serenamente gustando i dolcetti di carnevale. Grazie agli amici del NOI che hanno preparato il tutto con grande squisitezza.



## CON TUTTI I SENSI



**Vedere** in profondità, **ascoltare** con intensità, **toccare** con tatto, **annusare** la profumata fragilità della vita, **gustare** il dare come dono...

I racconti evangelici ci ricordano la ricchezza dei sensi di Gesù, rendendoli sapienti, capaci di rappresentare la vicinanza del Padre ai suoi figli.

È proprio l'umanità di Cristo a rivelarci quanto grande sia la misericordia del Padre. Tutti coloro che si accostano al Sacramento della Riconciliazione con cuore sincero e trasparente, vengono nutriti di amore e di perdono e sono guariti dalle ferite del peccato.

Hanno potuto vivere questa esperienza, di quanto sia concreta la misericordia di Dio anche i nostri quindici ragazzi e ragazze che sabato 17 febbraio u.s., si sono accostati per la prima volta a questo Sacramento. Preparati ad aprire il loro cuore nella Confessione, erano consapevoli che attraverso la presenza di don Luciano e di don Roberto, ministri della Chiesa, si sarebbe posato su di loro lo sguardo penetrante del Signore, pronto ad un ascolto profondo, per poi sentirsi avvolti in un abbraccio caloroso, profumato di vita nuova e con il gusto della vera pace con Dio e con i fratelli.

*Gianna e Cristina*



## VILLA CASSINIS IN LOCALITÀ SAN DONATO Tavole n. 100-101

### FAMIGLIA CASSINIS<sup>1</sup>

I Cassinis risultano residenti a Cittadella, almeno fin dal 1500, con residenza a San Donato.

Dal 1612 fino al 1621 circa, Antonio Cassinis risulta essere pubblico amministratore della nostra città.

Il 2 febbraio del 1630, Don Antonio Cassinis viene chiamato dalla pubblica autorità ad officiare presso la chiesa del convento di San Francesco di Cittadella.

Dal 30 agosto 1652 è arciprete del Duomo di Cittadella.

<sup>1</sup> Fonte: Sangiovanni Luigi e Argolini Giancarlo.

Testo: Statuario Cittadellae, Museo del Duomo, MMXV.



*Tavola n. 100  
Cittadella  
Località  
San Donato  
Villa Cassinis  
foto del 1992*

*Tavola n. 101  
Cittadella  
Località  
San Donato  
Villa Cassinis  
nel 2015*



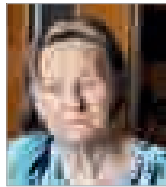
*Giuseppe Strelitto*



## Battesimi:

Chukwuemeka Alessandro di Cyril e Omosefe Miracle Lorenzato Camilla di Mattia e Toniolo Laura  
 Chukwuemeka Monalisa di Cyril e Omosefe Miracle Trolese Alice di Marco e Campagnaro Barbara  
 Sabbini Giulio di Filippo e Siverio Beatrice

Si ringrazia vivamente per le offerte erogate ai missionari cittadellesi in occasione della celebrazione dei funerali.



**BIZZOTTO RITA**  
 n. 10-6-1942 m. 8-2-2024  
 (Duomo)



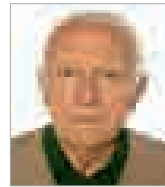
**SUOR FELICITA BOTTARO**  
 n. 17-6-1922 m. 22-1-2024  
 (Duomo - Brendola VI)



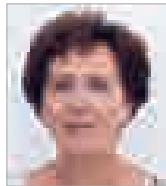
**BRESSAN GIUSEPPINA**  
 Ved. Cassol  
 n. 13-7-1931 m. 19-1-2024  
 (Duomo - Carmine)



**DAL LAGO LUIGI**  
 n. 9-9-1927 m. 28-1-2024  
 (Duomo)



**FERRONATO ANTONIO**  
 n. 31-1-1931 m. 5-2-2024  
 (Duomo)



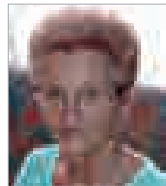
**GOBBO GRAZIELLA**  
 Ved. Contarin  
 n. 13-8-1954 m. 29-1-2024  
 (Duomo)



**LAGO SANTE**  
 n. 23-6-1932 m. 20-1-2024  
 (Duomo)



**PEGORIN MARIA PIA**  
 Ved. Santi  
 n. 21-3-1939 m. 5-2-2024  
 (Duomo)



**PELLIZZARI GEMMA**  
 Ved. Berti Dino  
 n. 18-8-1942 m. 11-2-2024  
 (Duomo)



**PETRINA RENATA**  
 Ved. Rosin  
 n. 11-1-1948 m. 28-1-2024  
 (Duomo)



**PIEROBON SILVANA**  
 in Lago  
 n. 12-2-1938 m. 6-2-2024  
 (Duomo)



**ZANON FERRUCCIO (Luigi)**  
 n. 27-5-1944 m. 6-2-2024  
 (Duomo - Frati)



**ZORDANAZZO DINO**  
 n. 14-8-1956 m. 29-1-2024  
 (Duomo)



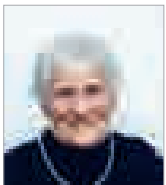
**BROTTO MARIA LUISA**  
 in Gobbato  
 n. 24-7-1950 m. 26-1-2024  
 (Pozzetto)



**GENNARO LIA**  
 in Zanco  
 n. 9-9-1938 m. 2-2-2024  
 (Pozzetto)



**BERTONCELLO BROTTU LUIGI**  
 n. 23-6-1932 m. 9-2-2024  
 (San Donato)



**ROSSO FIORINA**  
 n. 15-12-1924 m. 9-2-2024  
 (San Donato)



**SGARBOSSA GIUSEPPE**  
 n. 3-2-1947 m. 14-2-2024  
 (San Donato)



**GASPARETTO GIANNI**  
 n. 6-2-1952 m. 7-2-2024  
 (Santa Maria)



**TESSARO GIOVANNI**  
 n. 26-2-1936 m. 19-2-2024  
 (Ca' Onorai)

## SS. MESSE FESTIVE del Sabato

ore 17.15 Carmine  
 ore 17.30 S. Francesco  
 ore 18.00 Ca' Onorai  
 ore 18.30 Duomo  
 ore 19.00 S. Donato, Pozzetto, S. Maria, Ospedale, Laghi

## SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 7.00 S. Francesco  
 ore 8.00 S. Donato, S. Maria, Laghi  
 ore 8.15 Ospedale  
 ore 8.30 Duomo, S. Francesco  
 ore 9.15 Ca' Onorai  
 ore 9.30 Carmine  
 ore 10.00 Duomo, S. Donato, S. Francesco, S. Maria, Laghi  
 ore 10.30 Pozzetto  
 ore 11.30 Duomo, Pozzetto  
 ore 15.30 S. Donato (inv.), S. Francesco  
 ore 18.00 Pozzetto  
 ore 18.30 Duomo, S. Maria  
 ore 19.00 Ospedale

## SS. MESSE FERIALI

ore 7.15 Ospedale (Merc.)  
 ore 8.00 Pozzetto (Merc., Ven.), Ca' Onorai (Giov.), S. Francesco  
 ore 8.30 Duomo, S. Maria (Mart., Merc.)  
 ore 9.00 Carmine  
 ore 17.30 S. Francesco, Ospedale (Lun., Mart., Giov., Ven.)  
 ore 18.30 Duomo, Ca' Onorai (Mart.)  
 ore 18.30 San Donato (inv.), S. Maria (Lun., Giov., Ven.)  
 ore 19.00 San Donato (est.), Laghi (Lun., Merc., Ven.)

## SS. FUNZIONI

ore 8.00 Lodi (tutti i giorni) in Duomo  
 ore 17.30 S. Francesco

**Adorazione Eucaristica:** dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30 il **giovedì in Duomo**.  
 dalle 20.30 alle 21.30 il **martedì presso il Centro De Foucauld**.  
**Adorazione Eucaristica Perpetua nel convento di S. Francesco.**  
**Battesimo comunitario:** accordare la data con il Parroco.

## UFFICIO PARROCCHIALE DEL DUOMO (Stradella delle cucine economiche, 4)

**Orario di Archivio (documenti):** lunedì - giovedì - sabato ore 9-11

e mail (documenti d'archivio): [cittadelladuomo@gmail.com](mailto:cittadelladuomo@gmail.com)

**Udienze:** l'Arciprete riceve in canonica il lunedì e il sabato dalle 9 alle 10.30

## Telefoni

### Parrocchie

Ca' Onorai - ufficio .....371 4590852  
 Duomo .....049 5970237  
 email: ..... [cittadelladuomo@gmail.com](mailto:cittadelladuomo@gmail.com)  
 S. Donato .....049 5974492  
 S. Maria .....049 5970099  
 email: ..... [santamaria.cittadella@diocesipadova.it](mailto:santamaria.cittadella@diocesipadova.it)  
 Pozzetto - SS. Redentore .....049 5970803  
 sito internet vicariale: [www.parrocchiecittadellesi.it](http://www.parrocchiecittadellesi.it)

### Chiese

Carmine (mons. Remigio Brusadin) .....349 1373497  
 e-mail ..... [remigio.brusadin@diocesipadova.it](mailto:remigio.brusadin@diocesipadova.it)  
 S. Francesco .....049 5970280

### Centri parrocchiali

Centro «Bertollo» ..... 049 5970357  
 Centro di spiritualità «De Foucauld P. Carlo» .....327 3870308  
 Centro socio-educativo «S. Antonio» .....049 5970448  
 Circolo Noi Ca' Onorai .....391 1828047  
 Patronato Pio X- direzione - segreteria .....049 5970466  
 Patronato Pio X - e-mail .....[info@patronatopiox.it](mailto:info@patronatopiox.it)  
 Patronato Pio X - Bar ..... 049 9404710

### Istituti

Istituto Farina - Comunità .....049 9400788  
 Istituto Farina - Scuola .....049 5970277

### Scuole Materne

«Sant'Antonio» - Laghi .....049 9422211  
 «Maria Immacolata» - Ca' Onorai .....339 8970398  
 «Pio X» - Borgo Bassano .....049 5971273  
 «Pio X» - S. Maria .....049 9401747  
 «S.B. Boscardin» - Pozzetto .....049 5971030

### Sacerdoti

Don Luca Moretti .....049 5970237  
 e-mail ..... [donluca@libero.it](mailto:donluca@libero.it)  
 Calderaro don Roberto (Cappellano Osp.) ...348 6048330  
 Campagnaro don Giuseppe (Osp. Civile) ...338 2447303  
 De Battisti don Attilio .....346 2310485  
 Majoni don Michele .....049 5970803  
 Galiazzo don Davide .....049 5970237  
 Tonin don Giuseppe .....049 5994017  
 Vanzan Don Luciano .....049 5974492  
 e-mail ..... [pievesandonato@gmail.com](mailto:pievesandonato@gmail.com)

### Religiose

Figlie di S. Anna (Suore indiane) .....049 5971423

## — AVVISO —

Chi, colpito da un lutto, desidera che il proprio caro venga ricordato nel Bollettino, è pregato cortesemente di consegnare, o di inviare via e-mail, al proprio parroco una foto del defunto (con le date di nascita e di morte) entro uno o due giorni dal funerale. Si ringrazia per la collaborazione!

## IMPORTANTE !

I parroci delle 5 parrocchie "presenti" in questo periodico, i frati del Convento di San Francesco, il Rettore del Carmine sono gentilmente invitati a verificare se gli orari delle funzioni religiose da un lato e i numeri di telefono delle parrocchie e dei sacerdoti dall'altro, siano "aggiornati". Ove così non fosse, sono pregati di comunicare ogni cambiamento alla Tipografia Biblos (049 9400099).

